Ai genitori dei bambini e agli Insegnanti
della Scuola Fratelli Pellas di Olmo

Si comunica che tra gli alunni della scuola si è verificato un caso di scabbia .
I Servizi sanitari competenti si sono già attivati per mettere in atto i provvedimenti di trattamento e profilassi previsti nei confronti del malato e dei contatti familiari.
Di seguito si riportano alcune informazioni sulla scabbia, al fine di evitare inutili allarmismi e considerando il fatto che, pur non essendo una malattia preoccupante e se non si hanno le informazioni corrette , si rischia di entrare in ansia senza motivi.
La scabbia è una malattia parassitaria della cute causata da un piccolissimo acaro. Questo si insinua sotto la cute scavando dei cunicoli che contengono le sue uova. Raramente i cunicoli sono visibili perché sono mascherati dalle lesioni da grattamento.
E' un'affezione che colpisce persone di i tutti i livelli socio economici , senza particolare riguardo per età, sesso, razza o condizioni di igiene personale.
Le lesioni della cute sono caratterizzate dal manifestarsi di papule, vescicole e da una eruzione intensamente pruriginosa.
Le lesioni si localizzano in particolar modo tra gli spazi delle dita, sulle superfici anteriori dei polsi e dei gomiti, nelle pieghe anteriori delle ascelle, intorno alla circonferenza addominale, sui genitali esterni nell'uomo e sui capezzoli nelle donne.
Il prurito è il sintomo centrale della scabbia ed in genere è molto intenso, soprattutto di notte.
La trasmissione del parassita da un soggetto all'altro avviene per contatto diretto e prolungato cute-cute, infatti l'infestazione è facilmente trasmessa tra i membri della stessa famiglia. La trasmissione può anche essere indiretta, tramite biancheria e lenzuola contaminati da poco da una persona infestata.
Un soggetto affetto da scabbia deve essere sottoposto ad adeguato trattamento per guarire dalle lesioni e si può considerare non contagioso già dal giorno successivo a quello di inizio del trattamento .
Il trattamento , prescritto di norma dallo Specialista, consiste nell'applicazione su tutto il corpo di una lozione o crema contenete uno specifico insetticida.
Tornando alla comunicazione del caso di scabbia che si è verificato tra gli alunni , si evidenzia che, date le modalità di trasmissione di tale parassitosi, le probabilità di contagio tra i soggetti interessati sono molto basse; non potendo tuttavia escludere con certezza il rischio, si invitano i genitori nell'eventualità che i bambini presentassero prurito e lesioni cutanee (incubazione circa di quattro settimane) ad accompagnare i propri figli dal Pediatra / Medico curante.

Data 03/06/2025

Il Responsabile del Centro di Salute

ANGELA
STIGLIANI
03.06.2025
13:41:20
GMT+02:00